

nel corso degli ultimi anni è completamente cambiato il ruolo del personale appartenente alla polizia locale;

preso atto che

le amministrazioni locali hanno strutturato vere e proprie aree alla tutela della sicurezza dei cittadini, del patrimonio e della rivitalizzazione sociale della città, ampliando il carico di lavoro in capo alla polizia locale;

appurato che

l'articolo 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) convertito, con modificazioni, della l. 22 dicembre 2011, n. 214, ha abrogato gli istituti di accertamento della disciplina dell'infermità da causa di servizio del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio e dell'equo indennizzo ad esclusione del personale appartenente al comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a farsi interprete presso il Governo affinché gli agenti di polizia locale possano usufruire delle stesse agevolazioni contrattuali della polizia di Stato, rientrando così a pieno titolo nel comparto sicurezza.".

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni-Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Mario Quaglini

### D.c.r. 17 dicembre 2013 - n. X/247

#### Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2014: investimenti nel settore delle infrastrutture e dei trasporti

Presidenza del Presidente Cattaneo

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 209 presentato in data 16 dicembre 2013, collegato al progetto di legge n. 118 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 61
Consiglieri votanti	n. 60
Non partecipano alla votazione	n. 1
Voti favorevoli	n. 40
Voti contrari	n. 8
Astenuti	n. 12

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 209 concernente gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei trasporti, nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia  
considerato che

l'Istat per il 2013 riporta dati estremamente incoraggianti sull'incremento del settore trasporti. Il 2013 ha infatti fatto registrare un aumento del 13.1 per cento rispetto al 2012, confermando come infrastrutture e trasporti siano un formidabile volano per l'economia;

ritenuto che

sia indispensabile finanziare le opere che possono essere immediatamente «cantierabili» in quanto si tratta di investimenti produttivi che hanno solide ricadute positive sui territori, anche in termini di occupazione;

evidenziato che

è divenuto indispensabile agire in tutte le sedi, compresa quella europea, per svincolare dal patto di stabilità gli interventi infrastrutturali strategici, in quanto costituiscono investimenti fondamentali per il sistema Paese;

rilevato che

in Lombardia esiste un nutrito elenco di opere infrastrutturali che si trovano a vario stadio di progettazione e realizzazione e che necessitano di finanziamenti adeguati per essere concluse, quali ad esempio:

- messa in sicurezza della ex SS BS 572 in località Massadrino con Desenzano;

- variante collegamento BRE.BE.MI. della ex SS BS 235 in località Roncadelle;
- sistemazione della ex SS BS 45 Bis, variante di Bagnolo Melles - I lotto;
- il lotto SR Lecco - Bergamo;
- adeguamento impianti tecnologici delle gallerie SR 583 in località Paré e Melgone;
- interventi di risanamento e riasfaltatura dei piani viabili della SR 342 e SR 342 dir;
- interventi di risanamento e riasfaltatura e modifiche livellette per il miglioramento della rete di smaltimento delle acque meteoriche in prossimità del lago di Annone delle SR 639 nel Tratto Lecco - innesto SS36;
- adeguamento calibro stradale in località Levata della SR 639 del tratto Lecco - Bergamo;
- completamento lavori SS «Paullese» compreso il ponte sul fiume Adda in località Spino d'Adda;
- conferma del cofinanziamento regionale riguardante la realizzazione dell'autostrada Cremona - Mantova;
- prosecuzione del SP 1 da Cittiglio a Laveno Monbello (VA);
- variante alla SS 394 - viabilità del Valcuvia (VA);
- variante alla SP91 da Grumello a Palazzolo;
- variante di Ponte Nossola - Clusone della SP 35;
- realizzazione della stazione ferroviaria «Monza Est»
- adeguamento della SP 13 nel tratto compreso tra Agrate, Concorezzo e Monza;

invita la Giunta regionale

a reperire risorse economiche e nuove modalità di investimento sulle infrastrutture di rete, in particolare stradali, che permettano attraverso forme di partenariato pubblico - privato di moltiplicare l'efficacia delle risorse pubbliche.".

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni-Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Mario Quaglini

### D.c.r. 18 dicembre 2013 - n. X/250

#### Ordine del giorno concernente i contratti di solidarietà: integrazione alla norma finanziaria per i contratti dei dirigenti.

Presidenza del Vice Presidente Cecchetti

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 213 presentato in data 18 dicembre 2013, collegato ai progetti di legge nn. 51, 97 e 127 «Misure a favore dei contratti e degli accordi sindacali di solidarietà»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 72
Consiglieri votanti	n. 71
Non partecipano alla votazione	n. 1
Voti favorevoli	n. 71
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 213 concernente l'integrazione alla norma finanziaria per i contratti dei dirigenti, nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia  
considerata

la preoccupante situazione produttiva ed occupazionale che anche per il prossimo anno non è destinata a migliorare in modo significativo;

preso atto che

le misure da mettere in campo nel 2014 dovranno dispiegarsi su tutta la gamma di ammortizzatori sociali a partire da quelli meno tradizionali e più innovativi incentrati anche su forme di solidarietà tra lavoratori;

atteso che

la finalità principale del contratto di solidarietà consiste nel mantenere l'occupazione in caso di crisi aziendale e quindi evi-